



REGIONE LAZIO

OR SEW P

Assessorato
Salvaguardia e Cura della Salute

Settore Ufficio
Prot. N. 54 / 6951 Fascicolo
Risposta al Foglio N. del
Allegati

Azienda U.S.L. RM/A
Ambul.
13 GEN. 2000
44
Prestata il 13-1-2000

- 7 DIC. 1999

Oggetto: Assistenza sanitaria
ai cittadini stranieri indigenti
non iscritti al SSN

Ai Commissari Straordinari
delle AA.SS.LL. del Lazio
LORO SEDI

Ai Commissari Straordinari
degli IRCCS del Lazio
LORO SEDI

Ai Direttori Generali dei
Policlinici Universitari
del Lazio
LORO SEDI

Ai Direttori Generali delle
Aziende Ospedaliere
del Lazio
LORO SEDI

CIRCOLARE N° 45

Azienda U.S.L. RM/A
PROTOCOLLO GENERALE
28 DIC. 1999
Prot. N° 45911/A

Il 18/11/99 è entrato in vigore il regolamento di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero (DPR 31/8/99 n°394).

Per quanto riguarda i ricoveri d'urgenza il regolamento, pur confermando quanto già disposto dall'art. 35 c.6 del Dlgs n°286/98 e cioè che le prestazioni ospedaliere urgenti di cui all'oggetto sono a carico del Ministero dell'Interno, prevede una sostanziale semplificazione delle procedure che le strutture ospedaliere devono seguire per poter accedere ai rimborsi.

In merito a questo argomento, con una nota inviata al Ministero dell'Interno il 1/12/99, l'Assessore alla Salvaguardia e Cura della Salute ha chiesto la revoca delle precedenti circolari delle prefetture che imponevano alle strutture sanitarie del Lazio procedure complesse e farraginose.

Comun. Serv. - Mult. Jan. - Mult. Anon. - Coll. di Rev.
Via Rosa Risorgimenti Garibaldi, 7 00145 Roma Tel. 06 / 51681
Res. P.R. Lucell. - 10.12.1999 - Res. 1-12-99 - 12.12.1999



REGIONE LAZIO

Assessorato
Salvaguardia e Cura della Salute

Roma, il

- 7 DIC. 1999

In sintesi, dall'entrata in vigore del regolamento ed in attesa che le prefetture diano ulteriori indicazioni, le strutture ospedaliere del Lazio si uniformeranno a quanto disposto dall'art. 43 c. 5:

la richiesta di rimborso delle prestazioni e dei ricoveri urgenti per i cittadini di cui all'oggetto, sarà inoltrata alle prefetture competenti, in forma anonima (salvo i casi in cui sia obbligatorio il referto, a parità di condizioni con il cittadino italiano) mediante il codice regionale STP, con l'indicazione della diagnosi, del tipo di prestazione erogata e della somma di cui si chiede il rimborso.

E' importante, inoltre, sottolineare che, con l'art. 43 c.3 del regolamento sopracitato, le procedure già previste dalla Deliberazione di G.R. n°5122/97, sono state estese a tutto il territorio nazionale.

Pertanto le strutture sanitarie della Regione Lazio continueranno a rilasciare, agli stranieri non in regola con le norme relative all'ingresso ed al soggiorno, il tesserino STP (con validità su tutto il territorio nazionale) che consentirà loro l'accesso alle prestazioni di cui necessitano, fatte salve le quote di partecipazione alla spesa (ticket).

Riguardo al ticket lo scrivente ritiene necessario fare alcune precisazioni:

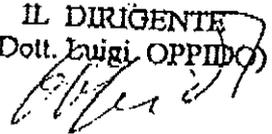
- 1) si applicano agli STP le norme relative all'esenzione, alla pari dei cittadini italiani (esenzione per patologia e gravidanza);
- 2) nel caso in cui lo straniero STP sia privo di risorse economiche sufficienti e quindi non in grado di pagare il ticket,, rilascerà alla ASL un'autodichiarazione attestante lo stato di indigenza.

Con l'occasione si chiarisce che per gli stranieri in possesso del codice STP è previsto anche l'accesso alle strutture pubbliche ed accreditate per la riabilitazione.

In tal caso, non avendo il trattamento riabilitativo carattere di urgenza, l'onere della relativa degenza graverà sul FSR e sarà quindi la Regione a rimborsare le strutture erogatrici.

MLL/ml

IL DIRIGENTE
(Dott. Luigi OPPIDO)



NB